

Iniziative di lotta in tutta la Toscana

Metalmeccanici in sciopero manifestazioni e assemblee

Quattro ore di astensione - 16 riunioni di zona in provincia di Firenze - Dopodomani manifestazione regionale dei lavoratori delle costruzioni - Impegno complessivo per i rinnovi contrattuali

Questa settimana si presenta particolarmente viva per il movimento sindacale. Accanto al persistente impegno di tutti i lavoratori per la modifica degli orientamenti economici del governo, alcune categorie daranno vita a scioperi e manifestazioni. Piloti, ferrovieri, metalmeccanici e lavoratori delle costruzioni si fermeranno nel corso della settimana per protestare nei confronti dell'atteggiamento intransigente del padronato e della mancanza di una organica politica del governo capace di portare il paese fuori dalla crisi. Oggi martedì sono in sciopero i metalmeccanici.

Per l'atteggiamento di chiusura della Confapi, iniziative sono previste in tutta la Toscana durante le 4 ore di fermata: nelle aziende si svolgeranno presidi, blocco delle merci, assemblee aperte con la partecipazione delle forze sociali e politiche. In provincia di Firenze si terranno sei grosse assemblee aperte (Bilbi, Fiat stabilimento Galles, Suvio Pignone, Superpila e Pirelli). 16 assemblee con presidio di tutti i cancelli delle aziende. Nel quadro della giornata nazionale di lotta, giovedì si fermeranno tutti i lavoratori dell'edilizia e dei settori collegati (lapidei, cementiferi, manufatti). In Toscana l'astensione avrà la durata di 8 ore. A Firenze è in programma una manifestazione regionale con un corteo che partirà alle ore 9

dalla Fortezza da Basso e un corteo nel piazzale degli Uffici durante il quale prenderà la parola un segretario nazionale della FLC. Sono previste delegazioni provenienti da tutta la regione. La giornata di lotta rappresenta un'ulteriore momento di mobilitazione a sostegno della lotta contrattuale, di quella per la occupazione, la ripresa economica. Al centro della manifestazione vi è una ferma risposta nei confronti dell'ANCE che, con un atteggiamento intransigente e irresponsabile, ha impedito il proseguimento delle trattative contrattuali. « Il padronato e il governo devono capire — afferma un documento del comitato esecutivo della Federazione regionale delle costruzioni — che i lavoratori sono decisi a bat

tersi per raggiungere il rinnovo dei contratti e per scongiurare il disegno politico delle forze conservatrici, teso a far pagare alle masse popolari il costo della crisi che invece deve essere superata attraverso una politica degli investimenti, la riforma, la difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali ». **NUOVA ITALIA** — Il consiglio di fabbrica della Nuova Italia editrice ha preso in esame i recenti provvedimenti governativi e le proposte di blocco della scala mobile. A giudizio dei lavoratori della casa editrice le confederazioni sindacali, che in manifestazioni del 25 marzo, hanno già anticipato un secco « no » ad una proposta che in questa momento è sulla pienezza, ricordando come la situazione economica

politica attuale richieda un ruolo particolarmente attivo e impegnativo di tutti i lavoratori per discutere i grossi temi della lotta che il movimento sindacale porta avanti.

Breda-Pistoiesi: attento dibattito sui problemi della lotta sindacale

L'unità delle confederazioni come garanzia di un contributo attivo alla ripresa economica e produttiva — Le rivendicazioni dei settori coinvolti nella battaglia per il rinnovo del contratto di lavoro



Gli oggetti sequestrati ai tre spacciatori di stupefacenti

PISA, 5 — Tre arresti, il sequestro di 260 grammi di hashish e di un milione e 230 mila lire in moneta italiana, in dollari ed in altre monete straniere sono il risultato di un'operazione condotta ieri pomeriggio dalla squadra mobile di Pisa nel corso dei consueti servizi per la prevenzione e la repressione del crimine. I tre, arrestati per spaccio e detenzione di stupefacenti (oltre all'hashish avevano anche numerose compresse di sostanze psicotrope) sono lo studente universitario (frequentante giurisprudenza a Firenze) Pasquale Palumbo, venticinquenne, nato ad Andria di Bari ed ora residente in via dei Pontardi di Mezzo a Firenze, lo stu-

Consigliere comunista aggredito a Serravezza

VIAREGGIO, 5 — Il compagno Daniele Baldi, consigliere comunale del PCI di Serravezza, è membro del comitato federale della FGCI. È stato aggredito ieri sera a Serravezza, in una piccola frazione del comune. Il compagno Baldi, che stava rientrando a casa, è stato assalito in una zona oscura da un gruppo di ignoti che lo hanno ripetutamente colpito al volto. Il Baldi è caduto a terra privo di sensi;

Grave episodio di provocazione l'altra notte a Livorno

Bomba contro la libreria S. Paolo

Divello il portone dell'edificio, vetri infranti e danni rilevanti ai palazzi vicini

LIVORNO, 5 — Per la quarta volta dalla fine di gennaio Livorno è stata presa di mira da attentati. Una bomba è esplosa, scoppiata in uno degli ingressi della libreria S. Paolo gestita dalla sorella Maria nella notte tra domenica e lunedì, verso l'una. La libreria si trova in pieno centro cittadino, specializzata nella vendita di libri e materiale di orientamento cattolico, ha subito lievi danni. Uno dei quattro rampanti del palazzo, che si aprono su viale Garibaldi, è stato danneggiato e i vetri sono andati in frantumi. La deflagrazione è stata piuttosto violenta ed ha provocato danni anche agli edifici vicini. L'altro vetro infranto sono stati proiettati anche nei locali della sezione del nostro partito che ospita i comitati della SPICA e dell'ATAM e che si trova immediatamente sopra alla libreria.

A Follonica manifestazione di solidarietà con il popolo cileno

FOLLONICA, 5 — Una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno per il ripristino della democrazia e la liberazione di tutti i prigionieri politici, si svolgerà venerdì mattina a Follonica, promossa dal comitato unitario antifascista. Alla manifestazione hanno aderito il Comune di Grosseto e tutti i Comuni della zona mineraria con i loro funzionari rappresentati dagli amministratori locali, da delegazioni di operai, studenti e lavoratori. Un corteo fatto di striscioni con i nomi di fabbriche e di bandiere delle organizzazioni antifasciste, sarà snodato per le vie della città concludendosi in piazza Sivioli. Dopo un breve discorso del compagno Benito Del Viva, presidente del Comitato antifascista, un intervento di un operaio dello stabilimento del casone e un rappresentante della federazione CGIL,

CARRARA - Incontro di amministratori dei Comuni interessati

Necessaria per il marmo una nuova legge che sconfigga la rendita parassitaria

Valutata la proposta regionale riguardante la «nuova disciplina della ricerca e della coltivazione delle cave e forriere» - Impegno unitario di lotta per la revisione del testo in discussione in Parlamento - Sollecitati gli enti locali ad avanzare loro proposte migliorative



Carrara: la segheria del marmo

CARRARA, 5 — Si è svolta nel Palazzo civico di Carrara una riunione degli amministratori dei Comuni del comprensorio del marmo per una prima valutazione della proposta di legge regionale concernente la «nuova disciplina della ricerca e della coltivazione delle cave e forriere». All'incontro erano presenti gli amministratori di Vaglio Sotto, di Minucciano, Fivizzano, Massa Carrara, Stazzema, Viareggio. I rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Massa Carrara, della comunità montana di Carrara, hanno discusso lo stato possibile intanto di fermare un impegno di lotta unitario affinché sia rivista l'attuale disegno di legge 2180, attualmente in discussione alla commissione Industria del Senato; un disegno legge che qualora diventasse legge della repubblica, sancirebbe in modo pressoché definitivo le prerogative della pratica delle rendite parassitarie del settore marmifero. A questo proposito è stata anche valutata la possibilità che una delegazione dei Comuni del comprensorio del marmo si porti a Roma per fare ulteriori pressioni affinché il disegno legge non continui, l'iter.

Vivace dibattito al Palazzo comunale di Pistoia

Confronto a tre sul congresso dc

Vi hanno partecipato Vannino Chiti (PCI), Andrea Von Berger (PSI) e Ugo Zilotti (DC) - La questione comunista al centro del discorso - Affrontare i problemi gravissimi del paese

PISTOIA, 5 — Organizzato dal comitato elettorale della DC di Pistoia, si è svolto nella sala maggiore del Palazzo comunale un dibattito pubblico sul recente congresso nazionale della Democrazia Cristiana: introduzioni di Ugo Zilotti (DC), del segretario regionale del PSI, Andrea Von Berger, e di Vannino Chiti segretario della Federazione comunista pistoiese. Moderatore, chiamato in causa per il suo giornale e costretto a scambi di battute polemiche con i più irriducibili esponenti della vecchia guardia democristiana locale, il giornalista Piero Paoli. Ha introdotto per primo, e poi concluso, quale rappresentante della parte in causa, Zilotti, che si è sforzato di attribuire il massimo del valore consuntivo a quanto di nuovo e di positivo è emerso dall'assise della DC. Zilotti ha parlato di «congresso nuovo e diverso, in quanto non vi si è verificato l'unanimità politica dei precedenti e si è ancora una volta rivelata la « vitalità » e la capacità di reazione del partito a una crisi che lo travalava da lungo tempo e per una serie di motivi sui quali l'esperto deve non ritenuto doveroso soffermare ammettendo solo, nella replica, che il risultato con-

gressuale e non è uscito a caso a ma rappresenta il frutto della riflessione e del tenace sforzo di rinnovamento di intellettuali, giovani, sindacalisti, militanti e non, operai e dirigenti del 15 giugno. Respinto come un congresso la visione di una DC diversa, schierata su linee contrapposte. Zilotti ha definito non sostituito per il governo del paese il ruolo « di quella grande forza democratica e popolare che è la DC ».

Il rapporto con i socialisti è visto nella prospettiva di una rinnovata e più stretta collaborazione di governo da parte della DC per la legge salubrità e le misure per fronteggiare la crisi. « Von Berger ha tra l'altro affermato che la vittoria di Zaccagnini è importante, anche se dietro ad essa sta una maggioranza non omogenea. Per quanto riguarda la grave situazione economica si è levato come il congresso della DC non abbia dato risposte esaurienti ai problemi aperti nel paese, che vanno affrontati non sul piano degli schemi e delle formule, bensì dei contenuti politici e delle proposte concrete per affrontarli. Il dibattito, iniziato mercoledì dopo le notizie del TG sull'esito della votazione del

Oggi ad Arezzo dibattito sul bilancio della Provincia

AREZZO, 5 — Nella sala dei grandi della provincia prende avvio domani mattina, martedì, alle 9 il dibattito sul bilancio di previsione per il '76. I lavori del Consiglio, che saranno introdotti dalla relazione del presidente dell'Amministrazione provinciale, compagno Italo Monacchini, proseguiranno nel pomeriggio con il dibattito generale tra i vari gruppi politici. Il voto definitivo è previsto per mercoledì sera.

Articolo 2 della legge sull'aborto ha due difensori, come era naturale, notevole spazio all'urto delle opinioni che se e sembrato « fuori tema » quanto da non parlare, affatto nel merito, intervenendo, a Zilotti non così è stato per Chiti e Von Berger i quali su questo, come sulle altre questioni centrali dell'attuale momento politico, sono mossi da ansie e considerazioni, a paragoni nella sostanza e da posizioni unitarie sull'indica-

zione delle prospettive. Chiti ha tenuto a chiarire come il PCI è copioso il carattere di « questione ideale » all'atteggiamento dei cattolici, di fronte all'aborto ma che essa deve trovare i motivi; nel suo superamento sul riscontro della « creata » delle del paese e dei benefici necessari e di liberazione della donna che deriverebbero da una positiva approvazione della legge » per questo a differenza della scelta della DC con il voto di questa sera alla Camera capovolgendone le posizioni anche da essa assunte in commissione — ha proseguito il compagno Chiti — « andava ricercata un'intesa che consentisse l'approvazione della legge ed evitasse il referendum o elezioni anticipate, prove di cui il paese non ha oggi certo bisogno ».

« Chi ha tenuto a chiarire come il PCI è copioso il carattere di « questione ideale » all'atteggiamento dei cattolici, di fronte all'aborto ma che essa deve trovare i motivi; nel suo superamento sul riscontro della « creata » delle del paese e dei benefici necessari e di liberazione della donna che deriverebbero da una positiva approvazione della legge » per questo a differenza della scelta della DC con il voto di questa sera alla Camera capovolgendone le posizioni anche da essa assunte in commissione — ha proseguito il compagno Chiti — « andava ricercata un'intesa che consentisse l'approvazione della legge ed evitasse il referendum o elezioni anticipate, prove di cui il paese non ha oggi certo bisogno ».

Ricordo
In memoria del compagno Amerigo Tognetti di Livorno, recentemente scomparso, i figli e i nipoti sottoscrivono lire 22.000 per il nostro giornale.